manto azzurro, ed una berretta quadra d' ugual colore, col consueto monogramma X. P dai canti. I Cappellani avevano nelle funzioni un roccetto di taffettà turchino, contornato di frange, colla croce di velluto rosso da un lato: fuori di funzione portavano al collo una Croce d' oro, e sul mantello altra croce di lana rossa contornata da un cordone di lana gialla. Gli scudieri poi, o Fratelli serventi, avevano solamente una fascia turchina di taffettà, la quale dalla spalla ritta, scendeva loro fin alla coscia sinistra, con una mezza croce, senza traversa nel mezzo di essa, ma posta sulla sua cima. Tutti i Cavalieri allorquando erano in Campo, combattendo per la Fede, dovevano indossare una sopravveste di drappo bianco, a foggia di scapolare, con in mezzo una Croce rossa.

TAVOLA XIX.

CAVALIERE DELL' ORDINE DI S. BIAGIO

Il Mennenio, Bernardo Giustiniani, l' Hermant, e lo Schoonebeck nelle loro opere intorno gl' instituti cavallereschi parlando dell' Ordine di S. Biagio, non istabiliscono l' anno della sua fondazione, e si limitano tutti a dire, che seguisse pressochè nel medesimo tempo in cui l' Ordine de' Templari venne instituito in Gerusalemme. I re di Armenia, che pretendevano d' esserne stati i fondatori, gli diedero il nome di S. Biagio Vescovo di Sebaste in Armenia, e protettore di quel regno, nel quale aveva sostenuto il martirio per la Fede.

Quest'Ordine era composto di Cavalieri Ecclesiastici, e di Laici: obbligo de' secondi fu di opporsi colla forza delle armi agli eretici, che andavano spargendo i loro perniciosi errori in Armenia, mentre gli Ecclesiastici dovevano promuovere il culto divino, e predicare il Vangelo, affin di mantenere i popoli attaccati alla Religione, ed alle pratiche del cattolicismo. Questi Ecclesiastici, veramente religiosi, come Mosè, levavano al cielo le mani pregando, mentre i loro fratelli Laici combattevano, facendo guerra ai nemici di Gesù Cristo.

L' insegna dell' Ordine era una croce rossa in mezzo a cui era posta la immagine di S. Biagio, e questa croce usavano portare sopra una Veste di lana bianca, o secondo altri azzurra, tagliata assai semplicemente, e senza ornamenti di sorta alcuna. Nel giuramento di fedeltà che i Cavalieri davano al loro Principe, eglino s' obbligavano di procurare l' accrescimento della Cristiana Religione, e di difendere la Chiesa Romana contro gli eretici osservando tutti la regola di s. Basilio.

L' Ordine di S. Biagio però venne ad estinguersi allorquando infelicemente il Cristianesimo fu abolito in Armenia.

N. Consoni dis. Prof. Cav. Gio. Silvagni dis. R. Bullion inc.

Cav. del Bagno

Narra Ga
bagno venisse
Re Enrico IV.
rava nel bagno
servi due vedo
che egli uscì
porre la giusti
diti, a molti
re quest' Ordi
fondazione ven
mondezza dell'
ed onesto.

Questi Cav
cevere gli spro
tunione. L' Ordi
solo Re nelle g
stano il giurame
stiti con una to
di vengono orn
cevono gli sp
quest' atto.

La insegn
quanto ne dic
terra, consist
l'abito di Co